

Il sorpasso: più motori «verdi» che a benzina Grazie agli incentivi è boom di **metano** e **Gpl**

DA MILANO

Il sorpasso è di quelli storici: a novembre, in Italia, i motori "ecologici" hanno avuto più successo di quelli a benzina. Secondo i dati dell'Unrae, l'associazione delle case automobilistiche straniere, delle 182.976 automobili immatricolate il mese scorso, 71.733 (il 39,2%) erano diesel, 55.021 (il 30,07%) a benzina, 44.486 (il 24,31%) a **Gpl** e 10.898 (il 5,96%) a **metano**. Dunque, con un vantaggio ridottissimo (361 vetture), i veicoli a **Gpl** e **metano**, assieme, superano quelli a benzina. Mentre le vetture verdi per eccellenza hanno ancora quote di mercato minime: solo 14 italiani il mese scorso

hanno comprato un'auto elettrica, in 15 hanno scelto quella ad etanolo, in 822 una vettura ibrida.



Nelle immatricolazioni di novembre le vetture «ecologiche» si prendono il 30,27% del mercato

Il merito è, ovviamente, degli incentivi: quelli per le auto a **metano**, ibride ed elettriche possono arrivare a 5.000 euro, per il **Gpl** le agevolazioni si fermano a un massimo di 3.500 euro, per la benzina a 1.500. Claudio Carnevale, amministratore delegato del Gruppo **LandiRenzo** (il leader mondiale negli impianti **gpl** e **metano** per auto) spiega che, «considerando anche le 150.000 auto trasformate a **Gpl** e **metano** nel 2009, si può affermare che, rispetto al 2008, circolano in Italia oltre 560 mila auto in più alimentate a **Gpl** o **Metano**». Negli ultimi 11 mesi le auto con alimentazione alternativa sono arrivate a rappresentare «il 21% delle nuove immatricolazioni».

